

Teatro Vascello

Lo scandalo della Storia (da Morante)

Prodotto dal Centro Teatrale Bresciano nel 2019 e adesso giustamente condiviso dalla Fabbrica dell'Attore, ecco da stasera in programma al Vascello uno spettacolo che non poteva per nessuna ragione al mondo mancare su un palcoscenico romano.

Si tratta de "La storia", trasposizione teatrale liberamente ispirata al romanzo "La storia" di Elsa Morante, un lavoro con sottotitolo "Uno scandalo che dura da diecimila anni", con drammaturgia di Marco Archetti, con regia di Fausto Cabra, e con tre protagonisti, Franca Penone, Alberto Onofrietti e Francesco Sferrazza Papa. Dietro la traccia di un'opera anche negativa e disperata, è innegabile che si ha a che fare con un capolavoro vitale e commovente, venato di leggerezza nonostante tutto. I realizzatori di questo spettacolo sono stati sensibili a una potente sotto-trama che può sintetizzarsi nelle parole del giovane Nino, «Loro nun lo sanno, a mà, quant'è bella la vita». Da questi pensieri scaturisce il sodalizio artistico che ha visto l'attore-regista Fausto Cabra disporsi a immedesimarsi con Marco Archetti in un progetto di scrittura scenica da ricondurre all'immensa ricchezza del romanzo di Elsa Morante. L'iniziativa si mette in ascolto del libro con delicatezza e umiltà insieme al pubblico, suddividendo l'umanissima materia in due parti, una 'in tempo di guerra' e una 'in tempo di pace'. Per poter rivelare le forze motrici e distruttrici delle cose, fino a celebrare la vita raccontando la morte, e la morte raccontando la vita. - r.d.g.

